CITTA' DI VENEZIA
Direzione Mobilità e Trasporti
Settore Mobilità
Servizio Gestione Circolazione e Traffico
Ufficio Circolazione, semafori e sistemi tecnologici
Viale Ancona 63 – 30172 Mestre VE
Telefono 041/2746935- Fax 041/2746930
e-mail: direzione.mobilita@comune.venezia.it pec: protocollo@pec.comune.venezia.it

Rep. Ord. N° 689 del 14/09/2015

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in Piazzale Lazzari/Cialdini

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n° 697 del 29/12/2005 è stato approvato il progetto del Sistema Tranviario su Gomma che prevede la realizzazione di una linea tranviaria collegante Favaro Veneto, Mestre e Venezia;
- con deliberazione di Giunta comunale n° 523 del 05/11/2012 " Realizzazione del sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Mestre – Venezia, Favaro – Venezia e Mestre Marghera. Approvazione del progetto esecutivo comprensivo del definitivo e delle varianti . tratta Ponte della Libertà – Lotto F" è stato approvato il progetto esecutivo del sistema tranviario nonché delle relative varianti;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 106 del 17/12/2013 "Comune di Venezia/PMV S.p.A. - Nuova Stazione Multimodale in Piazzale Cialdini – Arredo urbano a Mestre - Permesso di costruire per la realizzazione di opere edilizie in deroga agli strumenti edilizi, ai sensi dell'articolo 14 del DPR 380/2001 - Approvazione progetto definitivo ed esecutivo (C.I. 13283)." è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione della stazione Multimodale in Piazzale Cialdini;
- in data 10/09/2013 con repertorio n° 665 è stata pubblicata l'ordinanza dirigenziale "Sistema Tranviario su Gomma a guida vincolata per la città di Venezia (C.I. 9324) – Regolamentazione della circolazione in Piazzale Cialdini, via Lazzari, via Colombo e via San Pio X dal giorno 12/09/2013"

Considerato che

- in data 16/09/2015 è previsto l'avvio del servizio tranviario anche tra Mestre e Piazzale Roma;
- la modifiche del servizio comporterà una riorganizzazione delle linee del servizio di trasporto pubblico automobilistico e quindi una diverso utilizzazione degli spazi in Piazzale Cialdini;
- Pizzale Cialdini sarà il punto di scambio delle vetture tranviarie dirette a Venezia, Favaro Veneto e Marghera, nonché delle stesse con gli autobus articolati e non;

Verificato l'assoluta necessità ai fini della regolarità e della sicurezza del servizio che non siano presenti veicoli che intralcino il servizio di trasporto pubblico urbano;

Preso atto che le vetture tranviarie hanno spazi di arresto maggiori rispetto ai veicoli a motore condotti dall'uomo e che essendo caratterizzate da una guida vincolata non hanno la possibilità di effettuare scarti laterali per evitare ostacoli presenti lungo le piattaforme;

Riconosciuto quindi che ai fini dell'avvio del nuovo assetto della circolazione si rende necessario inibire la sosta sull'intera zona;

Visti:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada";
- 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- l'art. 47 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada" che elenca i veicoli, condotti dall'uomo, sottoposti alla disciplina del decreto, assieme a pedoni ed animali;
- l'elenco di cui all'art. 47 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada", non esclude l'esistenza di altri tipi di veicoli, come quelli circolanti su rotaie, che restano tuttavia esclusi dalla disciplina del Codice della Strada, ad eccezione di quanto esplicitamente previsto all'art. 143 e 145 del Decreto Legislativo;
- i conducenti delle vetture tranviarie sono sottoposti ad una specifica disciplina abilitativa, in relazione alla guida vincolata e alla necessità di circolare in promiscuo con i veicoli definiti all'art. 47 del D. Lgs n° 285 del 30/04/1992;
- l'art. 143 commi 8, 9 e 10 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada" nei quali si definiscono le norme generali di circolazione in presenza di binari tranviari, ed in particolare si specifica che i veicoli posso procedere sui binari a condizione di non ostacolare o rallentare la marcia del tram, salva diversa segnalazione;

Riconosciuta l'esigenza di garantire i più elevati livelli di sicurezza per tutti gli utenti della strada considerato che i mezzi di trasporto interscambiano sullo stesso piazzale ;

Visti:

- l'art. 145 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada" che definisce le norme in materia di precedenza e che in particolare stabilisce al comma 2 "*quando due veicoli stanno per impegnare una intersezione, ovvero laddove le loro traiettorie stiano comunque per intersecarsi, si ha l'obbligo di dare la precedenza a chi viene da destra, salvo diversa segnalazione*", al comma 3 "*negli attraversamenti di linee ferroviarie e tranviarie i conducenti hanno l'obbligo di dare la precedenza ai veicoli circolanti su rotaie, salvo diversa segnalazione*", al comma 7 che "*è vietato impegnare una intersezione o attraversamento di linee ferroviarie o tranviarie quando il conducente non ha la possibilità di proseguire o sgomberare in breve tempo l'area di manovra in modo da consentire il transito di veicolo provenienti da altre direzioni"* e al comma 9 *"i conducenti dei veicoli su rotaia devo rispettare i segnali negativi della precedenza";*
- l'art. 158 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada" nel quale si esplicita che il divieto di fermata e di sosta è vietato "*in corrispondenza ed in prossimità dei passaggi a livello e sui binari della linee ferroviarie o tranviarie o così vicino ad essi da intralciarne la marcia*";

- l'art. 190 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 77-136, 137-169, 175-177 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- la Direttiva Ministeriale 24/10/2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione";
- l' art. 2054 "Circolazione dei veicoli" del Codice Civile;

ORDINA

Fissare il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo in Piazzale Lazzari.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 16/09/2015

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura dell'Impresa esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale. A tal fine i segnali permanenti in contrasto devono essere rimossi.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità (fax 0415459490), alla Municipalità di Mestre Carpenedo, al Corpo di Polizia Municipale - Servizio Coordinamento Sezioni Terraferma (fax 0412746409).

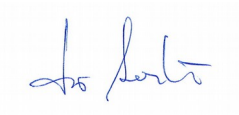
All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Polizia Municipale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte ai punti, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 14/09/2015

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori